

Etiam sopra le vituarie si manderà di qui, per li campo di spagnoli.

Da poi disnar, per esser il zuoba di la caza, fu fato la caza di tre tori *de more* su la piazza di San Marco; vi fu assà maschare, et il Principe era con li oratori dil Papa et Spagna et il sguizaro. E fo bella festa ma durò pocho. *Etiam* eri sera sopra la piazza di San Marco fo fato caza et certa festa con soleri et demostrationi; vi era assà zente.

Dil provedador Capello, vene letere date a l'Albeton, a dì 18, hore 15 di note. Come, in questa matina, a hore 14, partì di Montagnana, et per le male strade e aque zonse a lo alozamento dil governador a hore 23. Et era partito el Grapina cavalaro ritornato di Mantova, partito eri con letere dil Agustini. Scrive francesi si trova ancora sopra il mantoano, a Castion di le Stiviere e Cavriana, et che teniva nostri havesse auto il castel di Brexa, perchè non tiravano più artelaria, e meno havea tracto quelli del castello, e per doe note era stà visto fochi nel castello, dimandando soccorso. Et dil provedador Grili non è letere. Et lui à expedito fin hora 8 letere a Brexa con brevi et letere, et tien certo il fórzo sarano intrati. Scrive di molte spie per diversi mezi mandate fuora, et il riporto manda a la Signoria, et cussì di quelle ritornerano. Scrive esser venuto per sollicitar la levata et spingerse sopra le rive di l'Adexe, far il ponte e altre cosse necessarie per favorir le cosse di Brexa, da le qual dipende ogni nostro bene. E il governador non è per manchar in alcuna cossa. *Item*, a Montagnana ha fato la mostra al conte Bernardin et a suo fiol et a domino Agustin di Brignan, e tuti pagadi e alcuni pochi stratioti, e pagata la compagnia di Marco di Rimano e fata la scriptione di Bergamo da Bergamo, e diman s'il vegnirà il pagador principerà a far le mostre di le fanterie, gente d'arme et altre, et si vuol spingere avanti. *Item*, scrive quelli di Salò aver roto alcune zente, ussite di Verona, come dirò di soto. *Item*, aver, per il riporto di uno, che il conte Alvise Avogaro verso Montechari havea dato rota a certi francesi venuti lì, *ut patet in litteris*.

Di sier Matio Sanudo pagador, di 17, hore 3 di note, da Montagnana, vidi letere. I nimici erano zonti a Castegnedolo, mia 6 lontan di Brexa etc.

Dil dito, di 18, hore 21. Come il provedador Capello è cavalchato a Barbaran, e lo ha lassato de li a spazar più cosse, et lui pagador da matina andrà aloz a Barbaran over a Cologna. *Item*, si ha, per il Grapina cavalaro ozi venuto di Mantoa: come 7

bandiere di guaseoni partiti di Verona per andar a sachizar la riviera di Salò, dove quelli di la riviera si messe in arme e li rupe, e tagliati a pezi ditti guaseoni. *Item*, il conte Alvixe Avogaro, con alcuni cavali lizieri nostri, havia asaltato el campo francese e havia malmenato da homeni d'arme 120. È da saper, vidi letere pur di Montagnana avisava questo, et era stà preso per quelli di Salò over morto Hironimo di la Torre citadin veronese gran rebello et 300 fanti, et che *solum* 50 homeni d'arme ritornò in Verona feriti et malmenati. Noto. Frachasso è pur li a Montagnana.

Sumario di letere dil conte Hironimo di Porzil di Roma, di 10 fevver 1511 (1512), drizate a sier Zuan Badoer dotor et cavaller. Recevute a dì 19 dito.

Come el cardinal di San Severino havea mandato de lì per solicitari li animi a qualche novità, di che il Papa non è stato senza gran pensare e timore; *tamen* è stà discoperto il tutto, e a le cosse predite si provederà. Crede ch'el Papa tema più Orsini che Colonesi, perchè quelli dipendono di Franza. Il Papa, o per questo o per altro, si ridusse in castello e ave gran paura, non però è stato alcun movimento. Ora è gionto letere a l'orator di Spagna, qual è andato a palazzo, e questa matina vi fu *etiam* il nostro con l'orator yspano. *Item*, questo cardinal de Ystrigonia ha molto confortato il Papa *ad pacem*, e ditoli ch'el vien *decepto*, et *nunquam habebit Bononiam*. Il Papa si corozò. El qual ha mandato uno breve a Pietro Margano che amazò el Barisello, che lo absolve etc. Al qual Margano, il cardinal San Severino li ha scrito exortandolo molto a pigliare soldo dil re di Franza. *Item*, scrive è stà posti fanti a le porte li in Roma.

Sumario di letere dil conte Hironimo di Porzil da Roma, a dì 13 fevver 1511 (1512), drizate a sier Zuan Badoer dotor et cavaller. Ricevute a dì 19 dito.

Questa gloriosa nova di Brexa il Papa non hebe la miglior, da poi la incoronatione sua. Tuta questa terra ha facto gran letizia, et il Papa ha scrito al vicechèrè vada a questa impresa di Brexa; non vol far iuditio si l'anderà. Sono letere di Milano di 8 di questa novità di Brexa. S'el fusse la pace con l'Imperador,

1) La carta 275* è bianca.